



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 36/72 DEL 31.08.2021

---

**Oggetto:** Progetto per autorizzazione impianto fotovoltaico da 850 kWp su strutture metalliche a terra, loc. Medados, Zona Industriale Pattada (SS). Proponente: Società Calamoresca S.r.l. Procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.). D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Calamoresca S.r.l. (di seguito proponente) ha presentato, in data 3.11.2020 (prot. D.G.A. n. 22135 di pari data), presso il Servizio Valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.), l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., per l'intervento "Progetto per autorizzazione impianto fotovoltaico da 850 kWp su strutture metalliche a terra, località Medados, Zona Industriale Pattada (SS)", ascrivibile alla categoria di cui al punto 2 lettera b) ("impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1MW. Centrali solari termodinamiche con potenza elettrica superiore a 1 MW"), dell'Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017, in applicazione dei criteri definiti dal D.M. n. 52 del 30.3.2015, che prevedono il dimezzamento della soglia di riferimento (n.d.r. da 1.000 kW a 500 kW).

La proposta progettuale, il cui costo è stimato in circa euro 850.315, ricade nel Comune di Pattada (SS), località "Medados" e prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico, per la generazione di energia elettrica, di potenza nominale pari a 0,850 MW e producibilità annua pari a 1.149.398,20 kWh. L'impianto occupa una superficie complessiva di circa 0,4 ha, all'interno della zona artigianale del Comune di Pattada.

L'impianto sarà di tipo "a campo aperto" con costruzione di appoggio su più file. I moduli fotovoltaici saranno montati sul terreno mediante una struttura metallica costituita da pali di acciaio zincato infissi nel suolo, sulla quale saranno montate delle travi longitudinali in acciaio inossidabile. I moduli solari policristallini saranno posizionati uno di fianco all'altro senza interruzioni e la quota minima dal piano campagna sarà pari a 50 cm.

All'interno dell'area si prevede il posizionamento di due cabine di generazione prefabbricate in c.a. tipo monoblocco, di dimensioni pari a 7 x 2,5 metri per una altezza fuori terra di circa 2,70 metri.

È previsto l'allacciamento alla rete di distribuzione nazionale, gestita da e-distribuzione. La consegna dell'energia prodotta dalla centrale alla linea in MT avverrà a livello della cabina di consegna, da cui dipartirà un tratto di linea interrata di lunghezza pari a 156 metri, che si congiungerà alla cabina MT



esistente di e-distribuzione denominata "Medados". Il cavidotto si svilupperà lungo la viabilità esistente.

L'Assessore prosegue per comunicare che, durante l'iter procedimentale, sono pervenuti i seguenti pareri/contributi istruttori:

- nota prot. n. 34577 del 25.11.2020 (prot. D.G.A. n. 24246 del 26.11.2020) del Servizio del Genio civile di Sassari;
- nota prot. n. 21589 del 23.11.2020 (prot. D.G.A. n. 23986 del 24.11.2020) dell'Enas - Ente Acque della Sardegna;
- nota prot. n. 80176 del 23.11.2020 (prot. D.G.A. n. 23938 di pari data) dell'ARGEA;
- nota prot. n. 87501 del 21.12.2020 del C.F.V.A. Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Sassari;
- nota prot. n. 2367 del 22.1.2021 (prot. DGA n. 1842 di pari data) dell'A.R.P.A.S. Dipartimento di Sassari e Gallura;
- nota prot. n. 1050 del 11.1.2021 (prot. DGA n. 328 di pari data) del Servizio Tutela del paesaggio Settentrionale Nord Ovest.

L'Assessore, quindi, conclude riferendo che il Servizio V.I.A.:

- considerato che la documentazione agli atti risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente;
- preso atto dei contributi istruttori/pareri pervenuti e sopra elencati;
- rilevato altresì che, nonostante il coinvolgimento, sin dalla fase di avvio del procedimento, non sono pervenuti contributi istruttori/pareri, tra gli altri, da parte della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro e del Comune di Pattada;
- atteso che, al fine di evitare un ulteriore allungamento dei termini procedimentali, l'acquisizione dei predetti pareri può essere configurata come condizione da recepire nel progetto da sottoporre ad autorizzazione,



propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. l'intervento in oggetto, a condizione che siano attuate le misure di mitigazione previste nello Studio preliminare ambientale, e rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. il Comune di Pattada dovrà verificare l'eventuale presenza, tra le aree oggetto d'intervento, di terreni soggetti ad uso civico;
2. le operazioni di scotico/scavo del terreno superficiale dovranno prevedere la separazione dello strato di suolo più fertile, da reimpiegare, preferibilmente, nelle successive operazioni di ripristino delle medesime aree;
3. in fase di cantiere/esercizio dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione previste nello Studio preliminare ambientale, in particolare allo scopo di ridurre il sollevamento di polveri e le emissioni di inquinanti. Inoltre, dovrà essere previsto l'innaffiamento, in fase di cantiere, delle superfici trattate e delle vie di transito, provvedendo altresì alla razionalizzazione e al contenimento dei trasporti;
4. al fine di mitigare gli effetti dovuti alla potenziale alterazione del microclima e prevenire fenomeni di erosione e deterioramento dei suoli, dovrà essere garantita la copertura erbosa nelle fasce tra le strutture e sotto i moduli, che dovrà essere opportunamente tenuta sotto controllo con normali pratiche colturali; l'eventuale sfalcio e diserbo della vegetazione infestante nelle aree di intervento dovrà essere effettuato evitando il ricorso al diserbo chimico, o, in alternativa, utilizzando prodotti biologici;
5. nella collocazione dei pannelli dovrà essere evitata l'interferenza con le specie arboree /arbustive poste nel perimetro del lotto, nella sezione est dell'impianto;
6. per limitare gli impatti sulle visuali paesaggistiche dalla Strada Provinciale 161, dovrà realizzata una fascia di vegetazione perimetrale, coerente con le seguenti specifiche:
  - 6.1 dovranno essere messe a dimora, esclusivamente, essenze arboreo-arbustive coerenti con il contesto ecologico/paesaggistico locale, di età tale da garantire, già all'entrata in esercizio dell'impianto, la riduzione dell'impatto visivo e il miglioramento della percezione estetica dell'area;
  - 6.2 dovrà essere assicurata la presenza, in fase esecutiva e almeno per i primi tre anni successivi all'impianto, di personale esperto in discipline naturalistiche, agronomiche e tecnico-vivaistiche, al fine di verificare la corretta esecuzione degli interventi e garantire



- le necessarie cure colturali (irrigazione, ripristino delle fallanze, sfalci, ecc.);
7. la recinzione perimetrale dovrà essere sollevata da terra di 20 cm e dotata in ogni caso di un numero adeguato di ponti ecologici, di dimensioni e conformazione tali da non precludere la fruizione dell'area alle specie faunistiche di piccola taglia;
  8. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro;
  9. dovranno essere concordati con l'A.R.P.A.S. – Dipartimento di Sassari e Gallura il piano di monitoraggio delle componenti ambientali (P.M.A.) e la gestione, ai sensi del D.P.R. n. 120 /2017, delle terre e rocce da scavo;
  10. al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino ambientale dei luoghi, secondo uno specifico progetto da presentare in fase autorizzativa.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto "Progetto per autorizzazione impianto fotovoltaico da 850 kWp su strutture metalliche a terra, località Medados, Zona Industriale Pattada (SS)", presentato dalla Società Calamoresca S.r.l..

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A., per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento denominato "Progetto per autorizzazione impianto fotovoltaico da 850 kWp su strutture metalliche a terra, località Medados - Zona Industriale Pattada (SS)", ubicato nel Comune di Pattada, presentato dalla Società Calamoresca S.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sul rispetto delle



quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Pattada, il Servizio Energia ed economia verde, il C.F.V.A. Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale di Sassari, e l'A.R.P.A.S. Dipartimento di Sassari e Gallura;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio delle Valutazioni ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda